

Codice DB1422

D.D. 17 giugno 2014, n. 1749

L.R. 06.10.2003 n.25. Art.13 D.P.G.R. 09.11.2004 n.12/R. Approvazione dei lavori di variante dell'invaso di laminazione sul rio della Valle in Comune di Fubine (AL). Proponente Amministrazione comunale di Fubine - Codice AL01021.

Premesso che:

per lo sbarramento AL01021 finalizzato alla creazione dell'invaso di laminazione del rio della Valle a Fubine (AL), su proposta della Amministrazione comunale di Fubine (AL) è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione di due invasi di laminazione con determinazione dirigenziale n. 1417/DB14.22 del 11/06/2013.

alla Amministrazione comunale di Fubine è stato consegnato anche un disciplinare di costruzione datato 30/05/2013 trasmesso allegato alla determinazione dirigenziale suddetta e con nota prot. n. 42563/DB14.22 del 11/06/2013, contenente le prescrizioni da ottemperare.

Considerato che l'Amministrazione comunale:

- ha ricevuto garanzia della copertura finanziaria unicamente per il lotto 2a del progetto definitivo approvato;
- ha ritenuto necessaria una modifica progettuale che permettesse la percorribilità della strada anche durante gli eventi di piena del rio della Valle, contenesse l'ingombro planimetrico dei rilevati per limitare le superfici da sottrarre alle coltivazioni, consentisse un maggior controllo del trasporto solido del rio della Valle.

Premesso che l'Amministrazione comunale di Fubine (AL) con nota del 13/06/2014, prot. n. 2283 (Ns. prot. n. 31626/DB14.22 del 16/06/2014) ha trasmesso il progetto esecutivo – 2° lotto di “Sistemazione e riqualificazione del rio della Valle nel comune di Fubine” contenente i seguenti elaborati progettuali a firma del Responsabile dell'ufficio tecnico comunale arch. Francesca Buffa e del direttore tecnico arch. Giorgia Marcello della società di ingegneria ERRE Studio s.r.l.:

- GE.00A - Relazione illustrativa e di calcolo;
- GE.003 – Fo1/04 – Stato di progetto – Ortofoto ed estratto mappa catastale;
- GE.003 – Fo2/04 – Stato di progetto – Profilo longitudinale – Viste assonometriche rilevati;
- GE.003 – Fo3/04 – Stato di progetto – Sezioni trasversali A-B- C-D-E-F;
- GE.003 – Fo4/04 – Stato di progetto – Canali sedimentatori.

IL DIRIGENTE

Vista la l.r. 28.07.08, n. 23;

Vista la L.R. 06.10.2003 n.25 ;

Visto il D.P.G.R. 09.11.2004 n.12/R;

Visto il parere favorevole dell'istruttoria tecnica condotta.

determina

Si approva con prescrizioni, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di attuazione n.12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, la variante ai lavori autorizzati con determinazione dirigenziale n. 1417/DB14.22 del 11/06/2013 per lo sbarramento proposto per fini di laminazione del rio della Valle in comune di Fubine (AL), tipologia L, Cat. A cod. AL01021, di cui al progetto esecutivo, secondo lotto, denominato “Sistemazione e riqualificazione del rio della Valle nel

comune di Fubine (AL)”, progettato dalla Società ERRE Studio s.r.l. a firma dell’Arch. Giorgia Marcello (Ns. prot. n. 31626/DB14.22 del 16/06/2014), finanziato con decreto n.003 del 21/12/2011 del Commissario straordinario delegato all’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte.

Si prescrive:

- La sostituzione dello scarico di emergenza a pozzetto con uno scarico di superficie a cielo aperto che sopra al rilevato nell’area di sfioro, nello scivolo e nel canale fugatore, permetta in maniera protetta il deflusso delle acque di piena garantendo un adeguato franco rispetto al coronamento del rilevato;
- L’approntamento del piano d’imposta del rilevato arginale dovrà essere documentato con una serie di fotografie che dovranno essere custodite a cura del soggetto autorizzato ed esibite all’atto del collaudo;
- Il materiale, che sarà utilizzato per costituire il rilevato arginale, dovrà essere privo di qualsiasi materia estranea, quale terreno organico, piante, materiale di discarica, e di qualsiasi altro materiale non idoneo alla costruzione di argini;
- Il rilevato dovrà essere realizzato per strati successivi, di spessore massimo non superiore a 30-50 cm, che dovranno essere stesi in modo uniforme, sulla massima lunghezza possibile, ed adeguatamente compattati prima della stesa dello strato successivo; il materiale dovrà inoltre avere idoneo contenuto di umidità: se dovesse risultare troppo umido si dovrà provvedere alla sua essiccazione;
- Il materiale costituente il rilevato arginale dovrà essere compattato in modo da ottenere un grado di compattazione mediamente non inferiore al 95% della prova Proctor;
- Al termine della realizzazione del rilevato in terra, dovrà essere inoltre verificata la quota di sommità del rilevato, con eventuale adeguamento alle quote di progetto;
- I risultati delle prove che saranno effettuate nel corso dei lavori sui campioni di terreno all’uopo prelevati dovranno essere conservati e costituiranno parte integrante dell’atto di collaudo;
- E’ consentito l’inerbimento del rilevato arginale, ma non la piantumazione di vegetazione arborea o arbustiva;
- I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza soluzione di continuità, salvo eventuali sospensioni dovute a cause di forza maggiore, entro 24 (ventiquattro) mesi dall’emanazione del presente provvedimento di approvazione da parte di questo Settore. E’ fatta salva l’eventuale concessione di proroga da parte del Settore competente in materia di sbarramenti, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero aver luogo nei termini previsti;
- Al di sotto del rilevato arginale una tubazione con anelli che permettano una migliore connessione tra rilevato e scarico di fondo ed una migliore tenuta idraulica;
- Migliore accessibilità in sicurezza per l’azionamento della paratoia di scarico;
- Si dovranno predisporre tutti gli approntamenti specifici per il tratto arginale utilizzato anche per la circolazione di veicoli;
- A seguito del collaudo e con l’entrata in esercizio dell’opera si dovrà porre maggiore attenzione al controllo di cedimenti differenziali e danneggiamenti nel tratto di argine utilizzato anche per la circolazione veicolare;
- Sull’argine principale dovrà essere impedita la circolazione incontrollata dei veicoli con l’inserimento di apposite sbarre movimentabili chiudibili con lucchetti.

Le sopra elencate prescrizioni vanno ad integrare quanto prescritto nel disciplinare di costruzione rilasciato con la precedente approvazione.

Il Settore Pianificazione Difesa del Suolo, Difesa Assetto Idrogeologico e Dighe ed il Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria potranno effettuare delle verifiche sopralluogo anche durante l'effettuazione dei lavori.

Al termine dei lavori l'Amministrazione comunale dovrà comunicare l'avvenuto completamento delle opere per permettere ulteriori eventuali verifiche.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Salvatore Martino Femia